

Il Calamatta è sempre più una scuola senza frontiere

ERASMUS

Nautico, scuola in festa per l'arrivo di 15 studenti francesi. È tutto pronto per accogliere i ragazzi dell'istituto tecnico Hoymille, che arriveranno in città questo giovedì e si tratteranno per sette giorni. Lo scambio culturale rientra tra le attività del gemellaggio che dallo scorso anno l'Iis Calamatta ha stretto con la scuola francese e coinvolge gli alunni del secondo e terzo anno dell'indirizzo nautico. A maggio scorso i ragazzi dell'Iis Calamatta sono stati accolti dalle famiglie degli studenti di Hoymille e ora è arrivato il momento di ricambiare l'accoglienza. «Si tratta di un progetto dell'associazione Intercultura - ha spiegato la referente Carla Melchiorri - a cui partecipiamo dall'anno passato. Un momento altamente formativo per gli studenti che possono testare le loro capacità linguistiche e le loro competenze».

Anche per i ragazzi più grandi la scuola sta organizzando progetti di mobilità e il primo è l'Erasmus Civics, per il quale l'istituto è stato scelto dall'Unione europea come scuola capofila, raggiungendo il massimo del punteggio per il progetto presentato. «Questo Erasmus vedrà partecipare i quattro migliori alunni della scuola - ha spiegato la professoressa Melchiorri - che verranno selezionati accuratamente tramite test. Al progetto partecipano anche due altre scuole europee, una finlandese e una spagnola. Per i ragazzi si tratterà di un viaggio di tre mesi dove seguiranno lezioni frontali e pratiche per ottenere certificazioni nautiche valide in tutta Europa».

A novembre si darà il via ai lavori di preparazione dell'Erasmus e a Civitavecchia si terrà, dal 5 al 9 novembre, il primo "Transnational meeting", al quale parteciperanno i docenti

spagnoli e finlandesi.

L'Erasmus Games, invece, è il progetto di inclusione didattica incentrato sul gioco dedicato a tutti i ragazzi dei diversi indirizzi dell'istituto e al quale partecipano anche scuole della Lituania, Spagna, Portogallo, Polonia e Turchia. Il progetto è seguito dalla professoressa di lingue, Elide Biordi che, insieme ai suoi colleghi, selezionerà i sei alunni che trascorreranno una settimana in uno di questi Paesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

